

Medicina di genere in pneumologia

L'interessamento polmonare e delle vie aeree inferiori nel genere femminile è più che significativo. Il dato anamnestico di genere costituisce rilevanza nel procedimento diagnostico per la diagnosi differenziale

Dario Fornari - *Pneumologo - Azienda Ospedaliera Spedali Civili Brescia*

Lo studio della medicina di genere ha come scopo non solo la valutazione delle differenze patobiologiche caratterizzanti i processi patogenetici e l'evoluzione delle malattie nei due sessi, ma anche la valutazione di determinanti ambientali, culturali e sociali in grado di influire in modo differente sullo stato di salute di uomini e donne.

In ambito respiratorio è universalmente noto che l'incremento dell'abitudine tabagica nelle donne ha determinato un incremento di incidenza di BPCO e tumore del polmone, che in passato erano quasi un'esclusiva del sesso maschile.

► Patologie respiratorie

► La BPCO è una malattia cronica prevenibile e trattabile, caratterizzata da persistenti sintomi respiratori e limitazione al flusso aereo, causata da alterazioni delle vie aeree correlata ad esposizione a noxae patogene inalatorie (fumo di sigaretta e inquinamento ambientale sono le principali). Attualmente una BPCO moderata-severa incide per il 14% negli uomini e per il 6% nelle donne di età >45 anni; tuttavia entro il 2020 è atteso un aumento della prevalenza pari al 50% negli uomini e al 130% nelle donne.

► Il genere femminile presenta, a parità di esposizione al fumo di tabacco, una più grave ostruzione bronchiale, che può essere imputata a vari fattori:

- minor calibro delle vie aeree e maggiore reattività bronchiale;
- spesso le donne fumano sigarette "light", ritenendole meno dannose, ma così ne fumano di più;
- tendono ad aspirare più profondamen-

te e frequentemente la sigaretta, così da far rimanere il fumo più a lungo negli alveoli con maggior danno tossico;

• studi hanno dimostrato che gli estrogeni attivano gli enzimi del complesso citocromo P450, cosicché le donne sono più suscettibili al danno ossidativo da fumo di sigaretta.

► In relazione all'ambito occupazionale il rischio respiratorio per le donne è correlato anche a sostanze detergenti, sterilizzanti, disinfettanti, gas anestetici, pesticidi, polveri organiche, chimiche e solventi.

► Il tumore del polmone si associa a una diagnosi in età significativamente inferiore rispetto al genere maschile; ciò è legato alla predisposizione genetica, agli ormoni sessuali ed a specifiche alterazioni molecolari, unitamente a fattori di tipo epidemiologico e clinico.

► L'asma bronchiale è una malattia eterogenea, generalmente caratterizzata da una infiammazione cronica delle vie aeree. L'infiammazione nell'asma può essere significativamente modulata dagli alterati rapporti e fluttuazioni degli ormoni sessuali. Infatti si osserva che l'asma nelle donne varia in relazione alle fasi endocrinologicamente di maggior significato durante la vita della donna, (gravidanza, ciclo mestruale, menopausa). È doveroso sottolineare come l'asma in gravidanza richieda sempre una regolare ed opportuna terapia inalatoria, in quanto il non controllo dell'asma stesso può provocare eventi come preeclampsia, diabete gestazionale, emorragie vaginali pre e post-partum.

Un altro grande capitolo respiratorio di interesse è quello delle pneumopatie

infiltrative diffuse, caratterizzato da differenti presentazioni cliniche ed epidemiologiche tra i due sessi, in relazione a fattori biologici, anatomici, ormonali, genetici, nonché a specifiche esposizioni ambientali. Per esempio, la linfangioleiomiomatosi (LAM) è tipica esclusivamente delle giovani donne, per un'incidenza tra 3.3 e 7.4 casi/1.000.000 abitanti. Il polmone è interessato da diffuse cisti di vario diametro con sintomi quali la dispnea, il broncospasmo, l'emottisi o il pneumotorace; la diagnosi avviene in donne in età riproduttiva.

Altre malattie del collagene-vascolari interessanti prevalentemente il polmone femminile sono:

- sclerosi sistemica (sclerodermia) con aspetti fibrosanti nel polmone e ipertensione polmonare;
- Lupus eritematoso sistemico (LES) che colpisce 9 donne per ogni uomo, con prevalenza femminile in riduzione con l'invecchiamento;
- polimiosite/dermatomiosite, caratterizzata da autoanticorpi anti-Jo1, nel caso di interessamento polmonare;
- sindrome di Sjögren, vasculiti, artrite reumatoide, polmonite eosinofila cronica.

L'interessamento polmonare e delle vie aeree inferiori nel genere femminile è quindi più che significativo e il dato anamnestico di genere costituisce allora rilevanza nel procedimento diagnostico anche multidisciplinare per la diagnosi differenziale.

• *Articolo tratto da Brescia Medica 2019 (www.ordinemedici.brescia.it)*